



**PROVINCIA DI  
BARLETTA - ANDRIA - TRANI**

Piazza San Pio X, n. 9  
76123 ANDRIA (BT)

**VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO PER LA RIDETERMINAZIONE DELLA DESTINAZIONE DELLE RISORSE ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA, PERSONALE NON DIRIGENTE, ANNUALITA' ECONOMICA 2010**

Premesso che:

- in data 26.04.2012 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo decentrato integrativo del personale non dirigente della Provincia di Barletta-Andria-Trani, relativamente alla rideterminazione della destinazione delle risorse alla contrattazione decentrata integrativa, per l'annualità economica anno 2010;
- il Collegio dei Revisori, con parere n. 63 del 12.06.2012, ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio, la loro coerenza con i vigenti CCNLL e il rispetto della normativa vigente, nel testo dell'accordo;
- la Giunta Provinciale, con propria Deliberazione n. 41 del 29.06.2012 ha autorizzato la Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo decentrato integrativo.

In data 05.07.2012 nella sede istituzionale dell'Ente ha avuto luogo l'incontro tra le parti negoziali composte da:

Delegazione trattante di parte pubblica, nelle persone di:

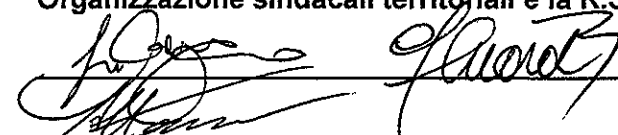
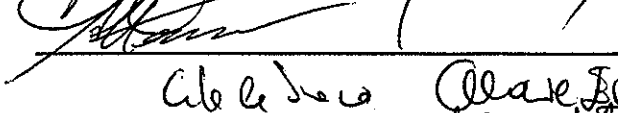
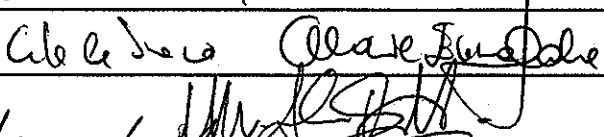

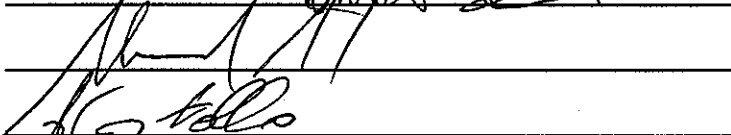

dott.ssa MARIA DE FILIPPO, Segretario Generale, Presidente

\* dott. GIUSEPPE DI BIASE, Dirigente Settore Fin. e Tributi, Componente

dott. NICOLA DIGIESI, Dirigente Settore Personale, Componente

\* sostituito ad referendum dal dott. YANKO TOSSENI

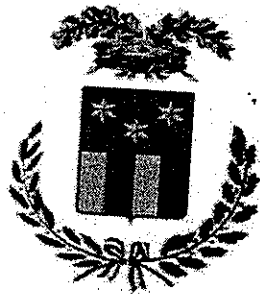
Organizzazione sindacali territoriali e la R.S.U., nelle persone di:

	CGIL FP
	CISL FP
	UIL FPL
	CSA-USPPI-CUSPEL
	DICCAP
	R.S.U.
_____	

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato Accordo decentrato integrativo, personale non dirigente della Provincia Barletta-Andria-Trani, per l'annualità economica 2010.



10



## PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Relazione illustrativa dell'ipotesi di accordo per la rideterminazione della destinazione delle risorse della Contrattazione Integrativa personale non dirigente annualità economica 2010.

A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'A' or 'B', located on the right side of the page.

A second handwritten signature or mark, possibly a stylized 'R' or 'D', located below the first one on the right side of the page.

## PREMESSA

In data 26.04.2012 la Delegazione Trattante di parte pubblica e le OO.SS. territoriali hanno sottoscritto la pre-intesa in ordine all'ipotesi di accordo sulla destinazione delle risorse alla contrattazione integrativa – personale non dirigente – della Provincia di Barletta-Andria-Trani, relativamente all'annualità economica 2010, così come rideterminata a seguito di D.G.P. n. 21 del 29.03.2012 e della D.D. n. 97 del 12.04.2012.

L'accordo sottoscritto è finalizzato a dare attuazione agli artt. 3 e 4 del CCNL del 22/01/2004 ed è stato definito nell'ambito delle direttive fornite dalla Giunta Provinciale con la precitata deliberazione n. 21 del 29.03.2012 alla Delegazione trattante di Parte Pubblica, relativamente alla sostituzione della Provincia di Lucca con la Provincia di Novara.

## ILLUSTRAZIONE PRINCIPALI SCELTE NEGOZIALI OPERATE

L'ipotesi di accordo sulla destinazione delle risorse relative al salario accessorio è stata redatta e stipulata in conformità alle disposizioni contrattuali collettive vigenti, in particolare:

- Art. 17 CCNL 1/4/1999 che disciplina le forme di utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività;
- Gli artt. 4 del CCNL 1/4/1999 e 4 del CCNL 22.01.2004 che prevedono rispettivamente la contrattazione decentrata integrativa a livello di ente ed i tempi e le procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto decentrato integrativo aziendale;
- Il CCNL sottoscritto in data 11/04/2008 relativo al personale non dirigente del Comparto Regioni – Autonomie Locali – quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007;
- Il CCNL sottoscritto in data 31/07/2009 quadriennio normativo 2006 – 2009, biennio economico 2008-2009.

Per quanto riguarda la ripartizione del fondo per il salario accessorio e la produttività, dettata dagli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 in risorse stabili e variabili, a seconda della modalità di alimentazione, il Dirigente del Settore Personale, in mancanza di parametri storici di alimentazione, ha proceduto alla costituzione del primo Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività facendo proprio un parere espresso dall'ARAN, il n. 499 – 15 C, secondo il quale l'istituzione del nuovo ente è analoga all'attivazione di nuovi servizi senza incremento di personale, disciplinata dall'art. 15 comma 15 del CCNL 1/04/1999.

Pertanto si è proceduto alla quantificazione del Fondo di che trattasi mediante rilevazione del salario accessorio pro-capite da Enti aventi un equivalente livello organizzativo, prendendo a riferimento 5 Province similari alla Provincia di Barletta-Andria-Trani (Arezzo, Chieti, Lucca, Potenza, Ravenna) - fonte UPI -, per densità di popolazione e numero di dipendenti.

Si è provveduto, di conseguenza, al calcolo della media del fondo pro-capite degli Enti in esame moltiplicando per n. 503 dipendenti previsti nel piano del fabbisogno approvato in data 24/12/2009 con D.G. Provinciale n. 36 (n. 570 *ab origine* da cui è stato detratto il numero delle unità di personale agricolo, docente ITA e dirigente, poiché il salario accessorio di tali categorie viene finanziato con modalità differenti, ascrivibili ai relativi contratti collettivi), quantificandolo, inizialmente, in € 2.180.203,20 per una dotazione organica di n. 450 dipendenti.

Con determinazione del Settore Personale n. 147 del 20/10/2010 il Fondo è stato, poi, rideterminato, a seguito di modifiche alla dotazione organica anno 2010 e al piano del fabbisogno di personale relativamente al triennio 2010 - 2012, in € 1.524.370,00, al netto delle progressioni orizzontali in godimento (quantificabili in € 225.000,00) e dell'indennità di comparto (quantificabili in € 80.000,00).

Successivamente, con determinazione del Settore Personale n. 112 del 27/05/2011, il Fondo per l'anno 2010 è stato nuovamente rideterminato in € 794.695,00 al netto delle progressioni orizzontali in godimento (quantificabili in € 225.000,00) e dell'indennità di comparto (quantificabili in € 80.000,00).

Tuttavia, a seguito di approfonditi controlli effettuati dagli Uffici competenti, è stato rilevato che le precitate voci di spesa relative alle progressioni economiche orizzontali in godimento e all'indennità di comparto (quota fondo), sono state erroneamente considerate quali voci "al di fuori" del Fondo, in quanto rientranti nella retribuzione "fissa" del dipendente.

Questo ha comportato, di conseguenza, una distorta costituzione del F.S.A 2010, considerato che tali voci di spesa rientrano nelle risultanze della media dei Fondi delle 5 Province prese a riferimento (ovvero Arezzo, Potenza, Ravenna, Chieti e Lucca).

Una volta dato atto di ciò, da un'attenta e più precisa analisi, operata dal Dirigente del settore Personale, relativa alla costituzione dei Fondi delle precitate Province, seguita da una serie di incontri sindacali, con particolare riferimento alle risorse variabili, è stato rilevato che la Provincia di Lucca, nell'anno 2008, ha costituito il proprio Fondo del salario accessorio, prevedendo l'attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione di quelli esistenti, ex art. 15, comma 5 del CCNL 1/4/1999, con la conseguenza che, avendo una parte variabile pari ad € 1.003.206,52, tale dato è da considerarsi certamente quale elemento non congruo nel campionamento.

Pertanto, alla luce di tali osservazioni, si è ritenuto dover procedere alla ricostituzione del F.S.A. 2010, intervenendo con la sostituzione della Provincia di Lucca, mediante l'inserimento, ai fini della summenzionata media, di una provincia che rispecchi i parametri delle restanti 4 Province, individuata nella Provincia di Novara.

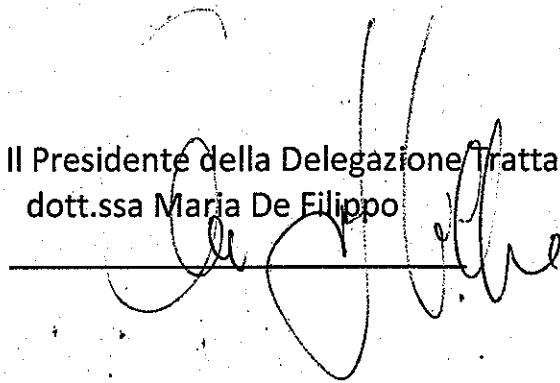
Come punto di partenza della trattativa si è ritenuto opportuno verificare le categorie di lavoratori, le prestazioni lavorative rese, in condizioni di rischio o disagio, e le responsabilità assunte nell'espletamento delle attività.

I singoli istituti contrattuali trovano il loro fondamento, come innanzi detto, nei contratti collettivi vigenti; le materie disciplinate nell'ipotesi di accordo sulla destinazione delle risorse non contrastano con la previsione legislativa dell'art. 40 - D.Lgs. n.165/2001 - nuovo testo, così come modificato dall'art. 54 comma 1 del D.Lgs. 150/2009.

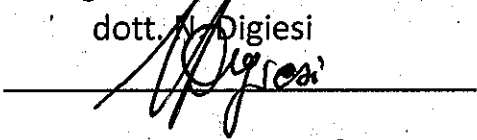
Pertanto, gli istituti e le somme stanziare in via definitiva per il finanziamento degli stessi sono riepilogati nella tabella di cui all'allegato A, sulla base anche di quanto è stato effettivamente erogato.

Per quanto attiene, nello specifico, alla determinazione delle indennità previste dai CCNL si rimanda a quanto già descritto nella Relazione Illustrativa di cui all'Allegato C della D.G.P. n. 174 del 12.11.2010.

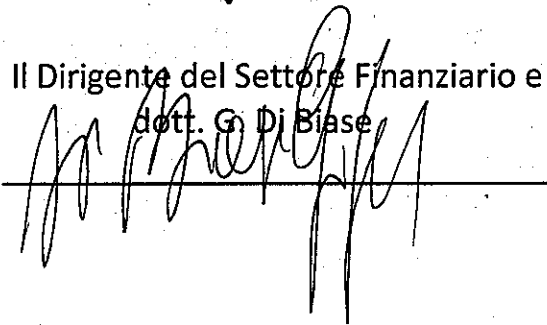
Il Presidente della Delegazione Trattante  
dott.ssa Maria De Filippo



Il Dirigente del Settore Personale  
dott. N. Digiesi



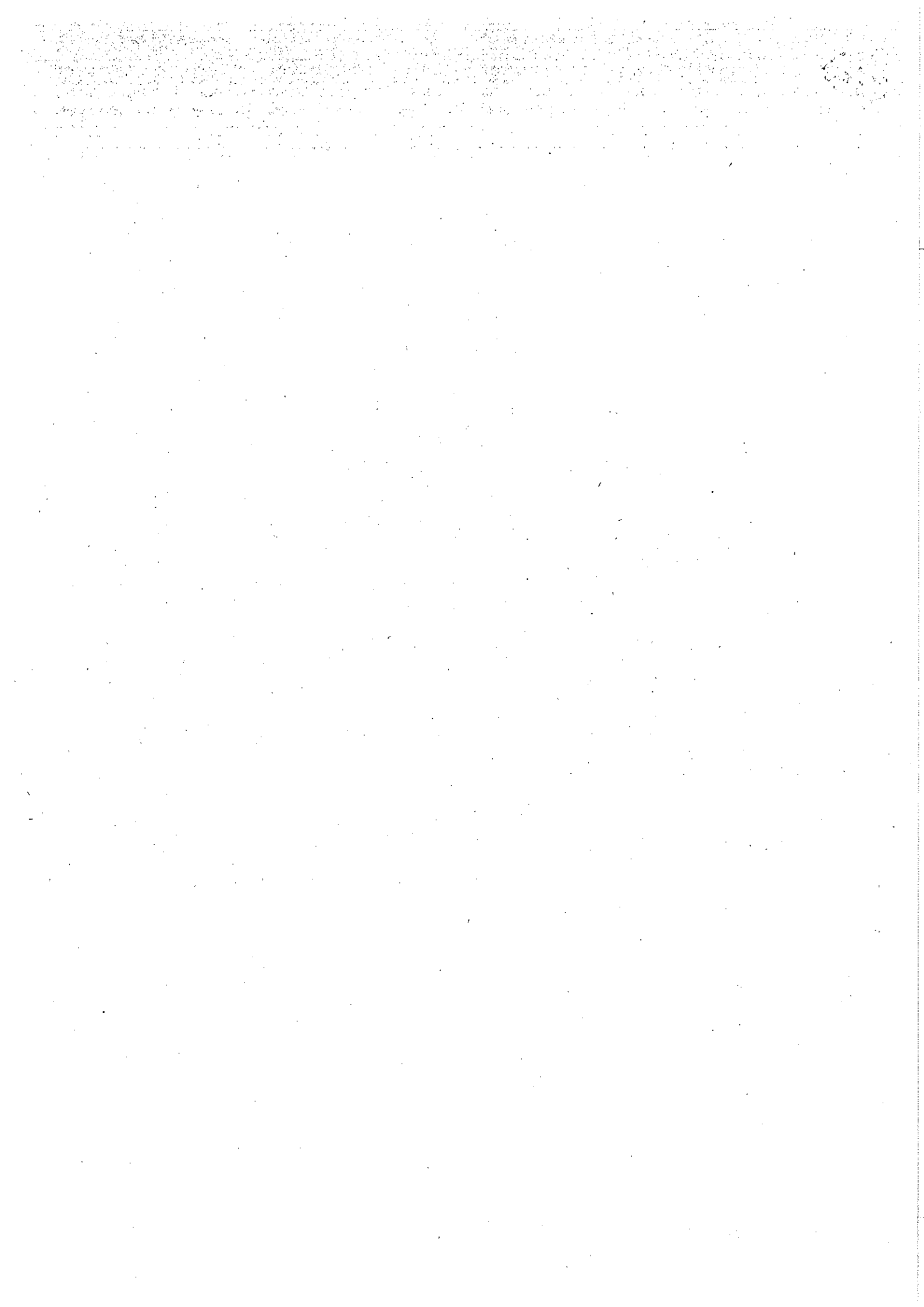
Il Dirigente del Settore Finanziario e Tributi  
dott. G. Di Biase





**SCHEMA UTILIZZO FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO - RIDETERMINAZIONE  
anno 2010**

<b>IMPORTO FONDO UTILIZZO anno 2010</b>			<b>€ 1.017.273,58</b>
CCNL 01/04/1999	Art.17 c.2 lett.b	PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI	€ 225.000,00
CCNL 24/01/2004	Art. 33	INDENNITA' DI COMPARTO	€ 71.453,64
	Art. 17 c.2 lett.c	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO (P.O. GIA' IN GODIMENTO)	€ 154.638,51
		INDENNITA' DI RISCHIO	€ 1.737,65
	Art. 17 c.2 lett.d	INDENNITA' DI REPERIBILITA'	€ 1.287,36
		INDENNITA' MANEGGIO VALORI	€ 0,00
	Art. 17 c.2 lett.e	INDENNITA' DI DISAGIO	€ 4.452,50
	Art. 17 c.2 lett.f	INDENNITA' RESPONSABILITA' CAT. B e C	€ 59.181,67
CCNL 01/04/1999	Art. 17 c.2 lett.f	INDENNITA' RESPONSABILITA' CAT. D	€ 0,00
CCNL 14/09/2000	Art. 22	INDENNITA' DI TURNO	€ 24.107,94
	Art.17 c.2 lett.b	nuove PEO 2010	€ 54.870,50
CCNL 01/04/1999			
<b>UTILIZZO FONDO ISTITUTI ELENCATI NELL'ACCORDO (B+C+D+E+F+G+H+I+L+M)</b>			<b>€ 596.729,77</b>
<b>SOMMA RESIDUALE FINANZIANTE :</b>			<b>€ 420.543,81</b>
CCNL 01/04/1999 22/01/2004	Art.17 c.2 lett.a Art.37	PRODUTTIVITA'	€ 226.293,21
	Art.15 c.5	PROGETTI OBIETTIVO, PROGETTI FINALIZZATI	€ 42.000,00
		INCENTIVI CONTENZIOSO, TRIBUTI E PROGETTAZIONE (fuori blocco D. L. 78/2010)	€ 12.624,48
CCNL 01/04/1999	Art.15 c.1 lett.k		





## **PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI**

Relazione tecnico-finanziaria sull'ipotesi di accordo  
per la rideterminazione delle risorse alla  
Contrattazione Integrativa anno 2010.

## PREMESSA

La presente relazione è rilasciata ai sensi dell'art. 5, comma 3 CCNL 1/04/1999, così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004 ai fini del controllo da parte del Collegio dei Revisori sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e della relativa certificazione degli oneri.

L'art. 40 comma 3 *sexies* del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 52 del D.Lgs. n. 150/2009, sancisce ulteriormente l'obbligatorietà di allegare, a corredo dell'ipotesi di accordo sulla destinazione delle risorse per la contrattazione decentrata, sia una Relazione Illustrativa inerente le risorse necessarie alla costituzione ed alla destinazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, sia una Relazione Tecnico-Finanziaria attestante non soltanto la compatibilità degli oneri scaturenti dall'ipotesi di accordo con i vincoli di bilancio, ma anche la conformità degli istituti e delle procedure alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Tale articolo reitera le precedenti disposizioni contrattuali, prevedendo espressamente la *"certificazione delle due relazioni da parte degli organi di controllo"*.

La Delegazione Trattante di parte pubblica, formalizzata nella sua composizione con deliberazione di Giunta Provinciale n. 65 del 21/05/2010, e la delegazione di parte sindacale hanno sottoscritto in data 26.04.2012 la preintesa in ordine alle modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate anno 2010, così come rideterminata a seguito di D.G.P. n. 21 del 29.03.2012 e della D.D. n. 97 del 12.04.2012.

Tali modalità sono disciplinate nell'ipotesi di accordo per la destinazione delle risorse della contrattazione integrativa e sono quantificate sulla base della struttura organizzativa, attuale da cui conseguono le specifiche prestazioni lavorative che costituiscono il presupposto della corresponsione delle indennità.

## LE RISORSE

La Giunta Provinciale, con proprio atto n. 88/2010, ha fornito, al Dirigente del Settore Personale, le linee di indirizzo in ordine alla costituzione del primo **fondo per le politiche relative alle risorse umane e alla produttività per il personale non dirigente della Provincia di Barletta-Andria-Trani.**

Il Dirigente del Settore Personale, in mancanza di parametri storici di alimentazione, ha proceduto alla costituzione del primo Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane, e la produttività facendo proprio un parere espresso dall'ARAN, il n. 499 - 15 C, secondo il quale l'istituzione del nuovo ente è analoga all'attivazione di nuovi servizi senza incremento di personale, disciplinata dall'art. 15 comma 15 del CCNL 1/04/1999.

Pertanto si è proceduto alla quantificazione del Fondo di che trattasi mediante rilevazione del salario accessorio pro-capite da Enti aventi un equivalente livello organizzativo, prendendo a riferimento 5 Province similari alla Provincia di Barletta-Andria-Trani (Arezzo, Chieti, Lucca, Potenza, Ravenna) - fonte UPI -, per densità di popolazione e numero di dipendenti.

Si è provveduto, di conseguenza, al calcolo della media del fondo pro-capite degli Enti in esame moltiplicando per n. 503 dipendenti previsti nel piano del fabbisogno approvato in data 24/12/2009 con D.G. Provinciale n. 36 (n. 570 *ab origine* da cui è stato detratto il numero delle unità di personale agricolo, docente ITA e dirigente, poiché il salario accessorio di tali categorie viene finanziato con modalità differenti, ascrivibili ai relativi contratti collettivi), quantificandolo, inizialmente, in € 2.180.203,20 per una dotazione organica di n. 450 dipendenti.

Con determinazione del Settore Personale n. 147 del 20/10/2010 il Fondo è stato, poi, rideterminato, a seguito di modifiche alla dotazione organica anno 2010 e al piano del fabbisogno di personale relativamente al triennio 2010 - 2012, in € 1.524.370,00, al netto delle progressioni orizzontali in godimento (quantificabili in € 225.000,00) e dell'indennità di comparto (quantificabili in € 80.000,00).

Successivamente, con determinazione del Settore Personale n. 112 del 27/05/2011, il Fondo per l'anno 2010 è stato nuovamente rideterminato in € 794.695,00 al netto delle progressioni orizzontali in godimento (quantificabili in € 225.000,00) e dell'indennità di comparto (quantificabili in € 80.000,00).

Tuttavia, a seguito di approfonditi controlli effettuati dagli Uffici competenti, è stato rilevato che le precitate voci di spesa relative alle progressioni economiche orizzontali in godimento e all'indennità di comparto (quota fondo), sono state erroneamente considerate quali voci "al di fuori" del Fondo, in quanto rientranti nella retribuzione "fissa" del dipendente.

Questo ha comportato, di conseguenza, una distorta costituzione del F.S.A 2010, considerato che tali voci di spesa rientrano nelle risultanze della media dei Fondi delle 5 Province prese a riferimento (ovvero Arezzo, Potenza, Ravenna, Chieti e Lucca).

Una volta dato atto di ciò, da un'attenta e più precisa analisi, condotta dal dirigente del settore Personale, relativa alla costituzione dei Fondi delle precitate Province, seguita da una serie di incontri sindacali, con particolare riferimento alle risorse variabili, è stato rilevato che la Provincia

di Lucca, nell'anno 2008, ha costituito il proprio Fondo del salario accessorio, prevedendo l'attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione di quelli esistenti, ex art. 15, comma 5 del CCNL 1/4/1999, con la conseguenza che, avendo una parte variabile pari ad € 1.003.206,52, tale dato è da considerarsi certamente quale elemento non congruo nel campionamento.

Pertanto, alla luce di tali osservazioni, si è ritenuto dover procedere alla ricostituzione del F.S.A. 2010, intervenendo con la sostituzione della Provincia di Lucca, mediante l'inserimento, ai fini della summenzionata media, di una provincia che rispecchi i parametri delle restanti 4 Province, individuata nella Provincia di Novara.

Ne consegue, dunque, che il FSA anno 2010 della Provincia di Barletta-Andria-Trani sarà pari ad € 1.017.273,58 (in luogo dell'iniziale Fondo di € 1.099.695,00), così ripartito:

- PARTE STABILE: € 768.905,55;
- PARTE VARIABILE: € 248.368,03.

## **GLI IMPIEGHI**

Per quanto attiene agli impieghi delle risorse per la contrattazione decentrata, gli stessi sono stati distinti in stabili e variabili a seconda della natura fissa e ricorrente ovvero variabili, in relazioni alle esigenze organizzative, rimandando integralmente a quanto già descritto dettagliatamente nella *"Relazione Tecnico-Finanziaria sull'Ipotesi di Accordo per la destinazione delle risorse alla Contrattazione Integrativa anno 2010"* di cui all'Allegato D alla Deliberazione di G.P. n. 174 del 12/11/2010.

Nella **tabella A** allegata alla presente relazione, vi è uno schema riepilogativo dei diversi istituti disciplinati nell'ipotesi di accordo decentrato integrativo e la priorità del loro finanziamento, al lordo delle progressioni economiche orizzontali in godimento, ex art. 17 comma lettera b) CCNL 1/04/1999 quantificate in € 225.000,00=; dell'indennità di comparto ex art. 33 CCNL 22/01/2004, quantificata in € 80.000,00=.

**Tabella A**

**SCHEMA UTILIZZO FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO - RIDETERMINAZIONE  
anno 2010**

<b>IMPORTO FONDO UTILIZZO anno 2010</b>			<b>€ 1.017.273,58</b>
CCNL 01/04/1999	Art. 17 c.2 lett. b	PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI (imputazione bilancio)	€ 225.000,00
CCNL 24/01/2004	Art. 33	INDENNITA' DI COMPARTO (imputazione bilancio)	€ 71.453,64
	Art. 17 c.2 lett. c	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO (P.O. GIA' IN GODIMENTO)	€ 154.638,51
	Art. 17 c.2 lett. d	INDENNITA' DI RISCHIO	€ 1.737,65
		INDENNITA' DI REPERIBILITA'	€ 1.287,36
		INDENNITA' MANEGGIO VALORI	€ 0,00
	Art. 17 c.2 lett. e	INDENNITA' DI DISAGIO	€ 4.452,50
CCNL 01/04/1999	Art. 17 c.2 lett. f	INDENNITA' RESPONSABILITA' CAT. B, C e D	€ 59.181,67
CCNL 14/09/2000	Art. 22	INDENNITA' DI TURNO	€ 24.107,94
	Art. 17 c.2 lett. b	nuove PEO	€ 54.870,50
CCNL 01/04/1999			
<b>UTILIZZO FONDO ISTITUTI ELENCATI NELL'ACCORDO (B+C+D+E+F+G+H+I+L+M)</b>			<b>€ 596.729,77</b>
<b>SOMMA RESIDUALE FINANZIANTE :</b>			<b>€ 420.543,81</b>
CCNL 01/04/1999 22/01/2004	Art. 17 c.2 lett. a Art. 37	PRODUTTIVITA'	€ 226.293,21
	Art. 15 c.5	PROGETTI OBIETTIVO, PROGETTI FINALIZZATI	€ 42.000,00
CCNL 01/04/1999	Art. 15 c.1 lett. k	INCENTIVI CONTENZIOSO, TRIBUTI E PROGETTAZIONE (fuori blocco D. L. 78/2010)	€ 12.624,48

Vista la Relazione Illustrativa, inerente le risorse costitutive e l'utilizzo del fondo, si precisa che lo stesso è stato finanziato, come evidenziato nella Determinazione del Settore Personale n. 97 del 12/04/2012 con imputazione ai relativi capitoli di spesa del Bilancio di Previsione - anno 2010.

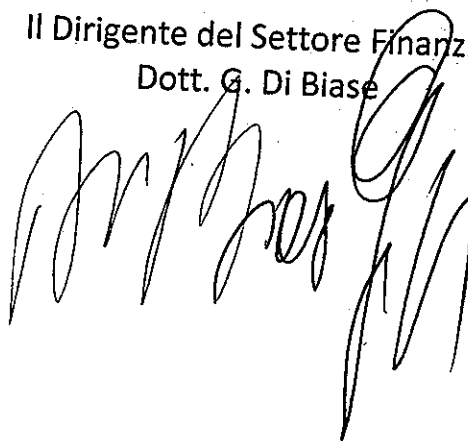
Il Dirigente del Settore Personale

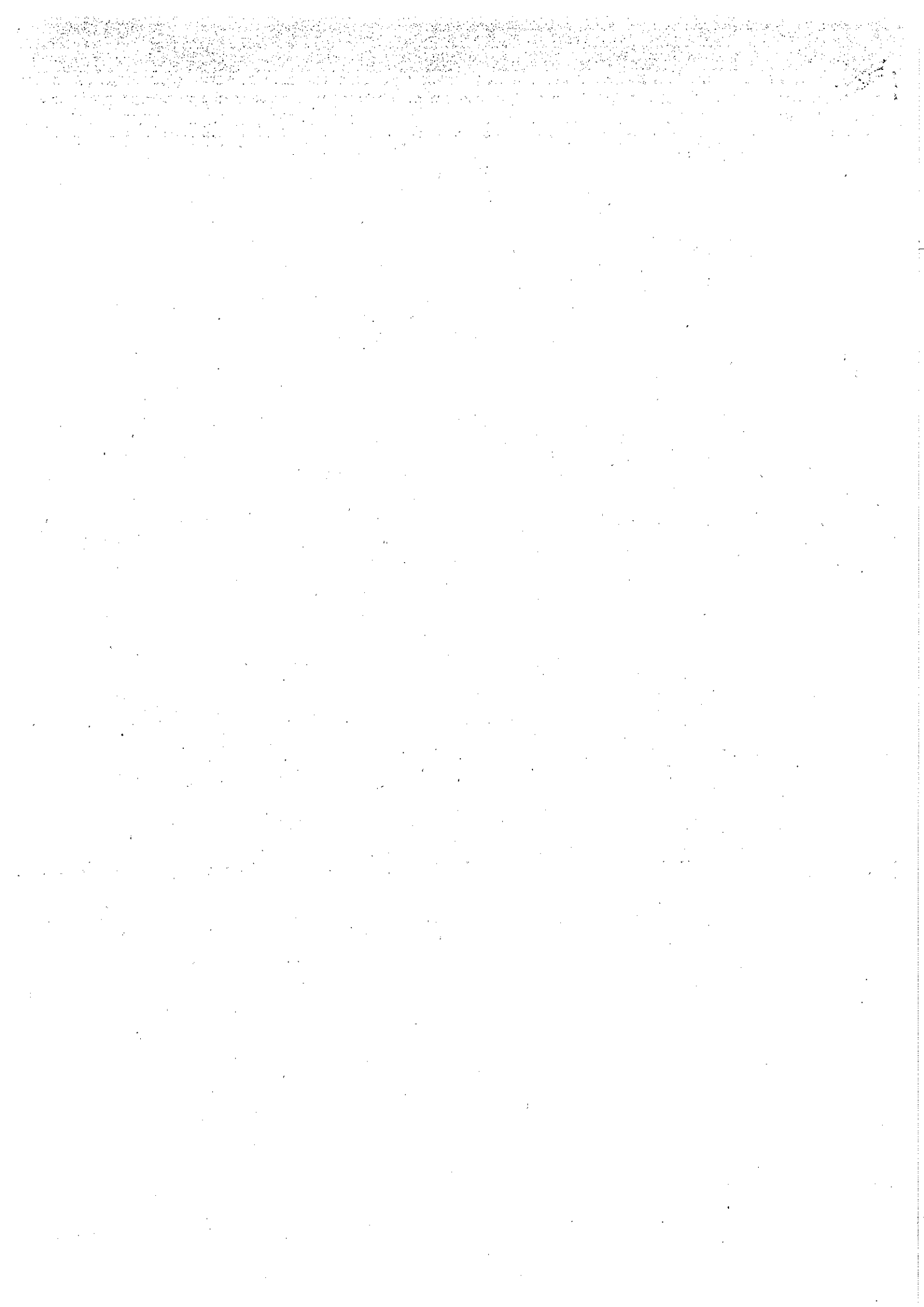
Dott. N. Digiesi



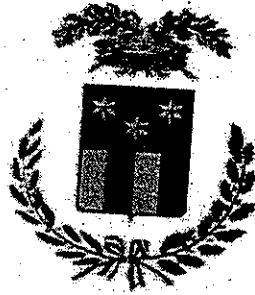
Il Dirigente del Settore Finanziario e Tributi

Dott. G. Di Biase









## PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

### PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

sulle Relazioni illustrativa, tecnico-finanziaria e di controllo relative all'ipotesi di accordo sulla rideterminazione della destinazione delle risorse alla Contrattazione Integrativa.

Annualità economica 2010

Verbale n. 63 del 12.06.2012

**Oggetto: *Parere sull'ipotesi di accordo per la rideterminazione della destinazione delle risorse alla contrattazione integrativa – annualità economica 2010.***

L'anno 2012, il giorno dodici giugno, presso la sede istituzionale della Provincia di Barletta – Andria – Trani, si è riunito il Collegio dei Revisori, nelle persone di:

dott. Rutigliano Vincenzo - *Presidente*

dott. Vilella Pasquale - *Componente*

Rag. Patruno Francesco Giuseppe - *Componente*

## IL COLLEGIO

### Premesso

- che l'art. 5, comma 3 del CCNL del 01.04.1999 – Comparto Regioni e Autonomie Locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004 prevede che *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri”*, sia effettuato dal collegio dei Revisori;
- che la pre-intesa relativa all'ipotesi di accordo decentrato integrativo, siglata dalla Delegazione Trattante di Parte Pubblica insieme alle OO:SS. territoriali, viene inviata a tali organismi entro cinque giorni, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del CCNL del 01.04.1999, modificato dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004;
- che tale pre-intesa, ai sensi dell'art. 40, comma 3 *sexies* del D.Lgs. n. 165/2001, deve essere corredata da apposite relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, entrambe certificate;
- che tale certificazione costituisce adempimento inderogabile e propedeutico alla autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo di che trattasi, impartita dalla Giunta Provinciale alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica;
- che l'art. 40, comma 3 *quinquies* del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 54 del D.Lgs. n. 150/2009, prevede, tra l'altro, che *“Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione”*;
- che l'art. 40 *bis* del precitato decreto, modificato dall'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, rimette a questo Collegio sia il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa rispetto alle risorse iscritte in bilancio sia il rispetto delle disposizioni legislative, che incidono sulla misura e sulla legittimità della corresponsione dei trattamenti accessori;

**Visto** che la Delegazione Trattante di Parte Pubblica e le OO.SS. territoriali hanno siglato, in data 26.04.2012, la pre-intesa in ordine alla rideterminazione della destinazione delle risorse alla contrattazione integrativa, così come avvenuta a seguito di quanto stabilito con Deliberazione di G.P. n. 21 del 29.03.2012 e con successiva Determinazione Dirigenziale n. 97 del 12.04.2012;

**Viste** le note inviate dal Settore Personale a questo Collegio dei Revisori, assunte al protocollo generale dell'Ente n. 13088 del 02.03.2012 e n. 22277 del 17.04.2012, depositate in atti;

**Dato atto** che la pre-intesa è stata consegnata a questo Collegio in data 06-06-2012, unitamente alla Relazione illustrativa, esplicativa degli istituti contrattuali previsti nell'ipotesi di accordo e alla Relazione tecnico-finanziaria, esplicativa delle modalità di costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della sua destinazione, sottoscritte rispettivamente dal Segretario

Generale, in qualità di Presidente di Delegazione Trattante, e dai Dirigenti del Settore Personale e del Settore Finanziario e Tributi;

Per tutto quanto innanzi esposto

## IL COLLEGIO

Richiamato il disposto di cui all'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;  
Viste le Deliberazioni di Giunta Provinciale:

- n. 88 del 17.06.2010;
- n. 137 del 30.08.2010;
- n. 162 del 15.10.2010;
- n. 21 del 29.03.2012

Viste le Determinazioni Dirigenziali del Settore Personale:

- n. 86 del 18.06.2010;
- n. 147 del 20.10.2010;
- n. 112 del 27.05.2011;
- n. 97 del 12.04.2012

Viste le note trasmesse dal Settore Personale a questo Collegio dei Revisori, assunte al protocollo generale dell'Ente n. 13088 del 02.03.2012 e n. 22277 del 17.04.2012, depositate in atti;

## CERTIFICA

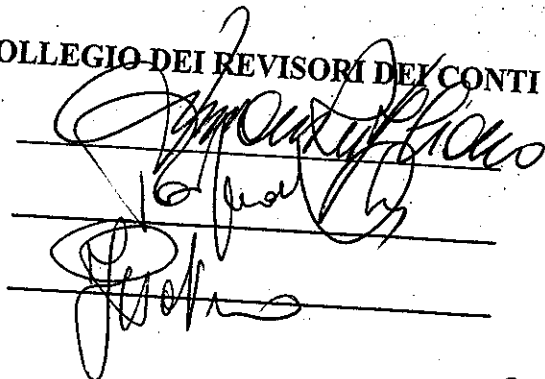
1. il rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa vigente in ordine alle materie oggetto di contrattazione decentrata, con particolare riguardo al recepimento nel testo dell'accordo dei principi di selettività, meritocrazia e maggiore produttività, previsti nel D.Lgs. n. 150/2009;
2. il rispetto della compatibilità economico-finanziaria degli stanziamenti previsti nell'ipotesi di accordo, schematizzati nella tabella riepilogativa allegata, e dei vincoli di bilancio;
3. che tutti gli articoli dell'ipotesi di accordo che costituiscono mero indirizzo e non trovano riscontro contabile nella tabella allegata al citato accordo, saranno oggetto di successiva valutazione da parte dell'Organo di Revisione.

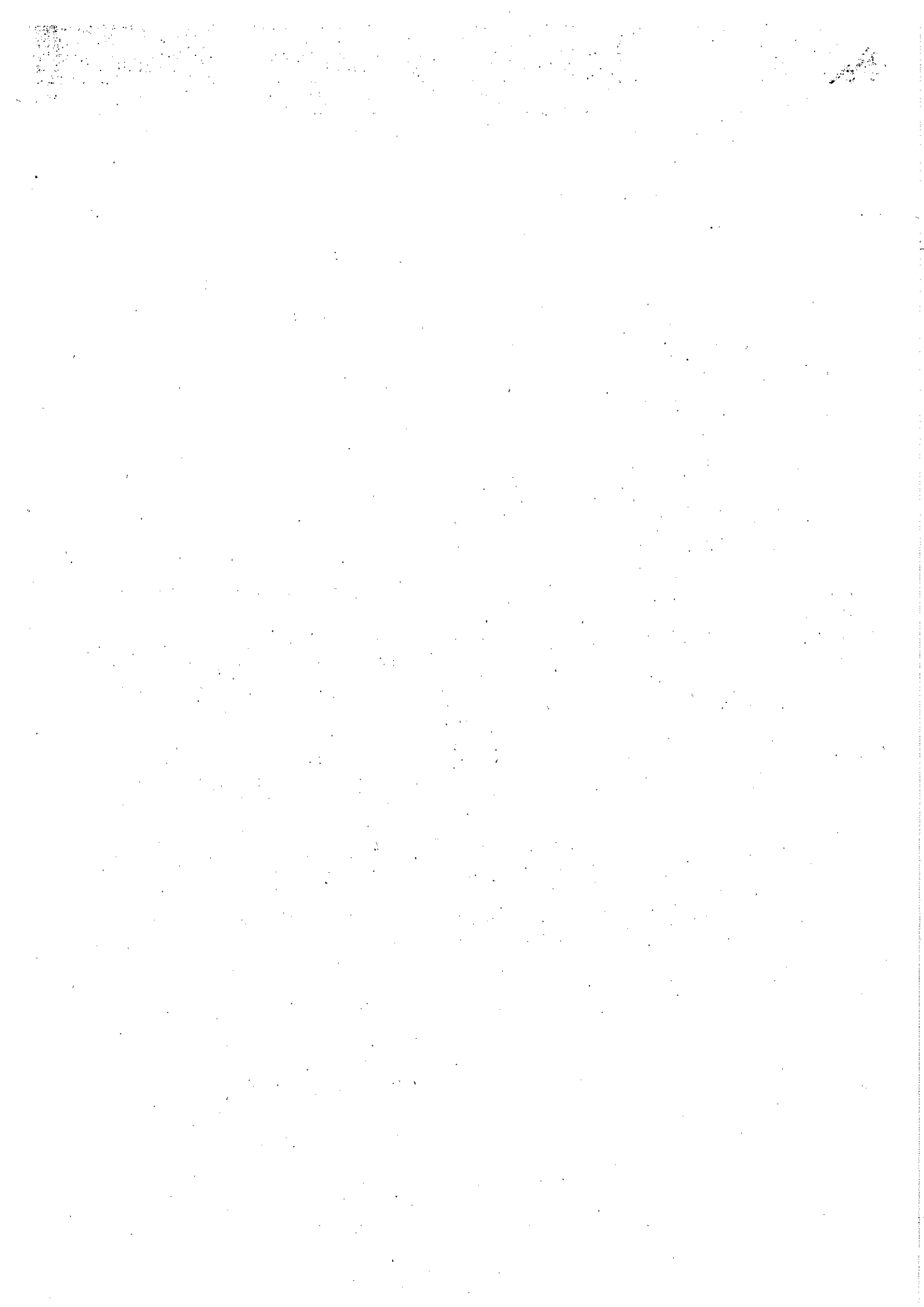
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott. Rutigliano Vincenzo - *Presidente*

dott. Vilella Pasquale - *Componente*

rag. Patruno Francesco Giuseppe - *Componente*





*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

Dirigente FONDO 2010 RIDETERMINATO

*Handwritten signature*  
Claudio Fucini

SCHEMA UTILIZZO FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO anno 2010

IMPORTO FONDO UTILIZZO anno 2010

CCNL 01/04/1999	Art. 17 c.2 lett.b	PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI (imputazione bilancio)	€ 1.017.273,58
CCNL 24/01/2004	Art. 33	INDENNITA' DI COMPARTO (imputazione bilancio)	€ 225.000,00
	Art. 17 c.2 lett.c	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO (P.O. GIA' IN GODIMENTO)	€ 71.453,64
		INDENNITA' DI RISCHIO	€ 154.638,51
	Art. 17 c.2 lett.d	INDENNITA' DI REPERIBILITA'	€ 1.737,65
	Art. 17 c.2 lett.e	INDENNITA' MANEGGIO VALORI	€ 1.287,36
	Art. 17 c.2 lett.f	INDENNITA' DI DISAGIO	€ 0,00
CCNL 01/04/1999	Art. 17 c.2 lett.f	INDENNITA' RESPONSABILITA' CAT. B e C	€ 4.452,50
CCNL 14/09/2000	Art. 22	INDENNITA' RESPONSABILITA' CAT. D	€ 59.181,67
CCNL 01/04/1999	Art. 17 c.2 lett.b	INDENNITA' DI TURNO	€ 0,00
		nuove PEO	€ 24.107,94
			€ 54.870,50
UTILIZZO FONDO ISTITUTI ELENCATI NELL'ACCORDO (B+C+D+E+F+G+H+I+L+M)			
SOMMA RESIDUALE FINANZIANTE :			
CCNL 01/04/1999	Art. 17 c.2 lett.a		€ 596.729,77
22/01/2004	Art. 37		€ 420.543,81
	Art. 15 c.5	PRODUTTIVITA'	€ 226.293,21
CCNL 01/04/1999	Art. 15 c.1 lett.k	PROGETTI OBIETTIVO, PROGETTI FINALIZZATI	€ 42.000,00
		INCENTIVI CONTENZIOSO, TRIBUTI E PROGETTAZIONE	€ 12.624,48

CSA USSRI e USSP

Economie Fondo 2010



€ 139.626/42

*Handwritten notes and signatures*

*Handwritten signature*

